



COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA
2° SETTORE / ECONOMATO

Prot. n. _____ /13

DETERMINA DIRIGENZIALE N. 89 DEL 05/07/13

**Oggetto: Telecom Italia – Liquidazione a saldo fattura relativa al 4° bimestre 2013 – Uffici Giudiziari.
CIG 4128562523**

IL DIRIGENTE

Premesso:

- **che** il Comune deve provvedere al pagamento della spesa relativa a canoni e consumi per le utenze telefoniche in uso presso gli Uffici Giudiziari, da riferire al 4° bimestre dell'anno 2013;
- **che** compete ai Dirigenti responsabili dei servizi, ognuno per il fatturato di rispettiva competenza e riferito agli apparecchi telefonici in dotazione ai Settori assegnati, l'adempimento di liquidazione alla ricezione delle fatture entro i termini di scadenza;

Vista la fattura n. 8v00379213 emessa dalla Telecom Italia in data 06/06/13 e pervenuta il 26/06/13 per un ammontare complessivo di € 2.467,00 per canoni e consumi da attribuire all'apparecchio telefonico n. 0935 632001 degli Uffici Giudiziari, periodo 4^a bimestre 2013;

Vista la nota del 06/12/2012 riguardante la stipulata del contratto di factoring tra TELECOM ITALIA S.P.A. e CENTRO FACTORING S.P.A. per una cessione di credito, notificata a questo Ente dallo Studio Notarile AGOSTINI-CHIBBARO e pervenuta al ns. Prot. n. 2164 del 22/01/2013, con la quale per tutti i crediti stipulati e che saranno stipulati entro 24 mesi, i pagamenti dovranno essere effettuati a favore della Società cessionaria mediante bonifico bancario da accreditare presso (OMISSIS);

Vista la propria Determina n. 88/13 del 05/07/13, con la quale si provvedeva a liquidare parzialmente la fattura n. 8v00379213, per la parte riguardante il contratto di locazione operativa n. 00196622 dell'impianto telefonico centralizzato del Palazzo di Giustizia, relativa al periodo dal 29/04/13 al 28/08/13, per un importo di € 1.994,64, con la Ditta Teleleasing S.p.A., demandando la liquidazione del saldo con altro ed ulteriore provvedimento;

Preso atto che il codice identificativo di gara (CIG) rilasciato dall'autorità competente è il seguente : 4128562523;

Rilevato:

- **che** le somme necessarie al pagamento della spesa, per i servizi forniti dalla Telecom Italia, sono regolarmente impegnati nei rispettivi capitoli del Bilancio, in virtù ed esecuzione dei contratti a suo tempo stipulati con la Ditta Telecom Italia, fornitrice del servizio;
- **che** il servizio è stato fornito con regolarità dalla Telecom Italia ed utilizzato nell'interesse dell'Ente e per i servizi assegnati;
- **che** il mancato pagamento entro i termini di scadenza comporta, per l'Ente, aumento della spesa per il maturare di interessi da ritardato pagamento;

Ritenuto, per quanto sopra, dover disporre in ordine alla relativa liquidazione, al fine di evitare ulteriori spese per interessi dovuti all'eventuale ritardato pagamento;

Dato atto che sulla presente determinazione viene espresso parere in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis I comma D. Lgs. 267/2000;

Visto l'Ord. EE.LL. R.S. e successive modifiche ed integrazione;

D E T E R M I N A

Di dare atto di quanto in premessa;

Di liquidare a saldo la fattura del 06/06/13, relativa al 4° bimestre 2013 per la fornitura del servizio telefonico, di € **472.36** I.V.A. compresa, alla Telecom Italia e per essa alla Società cessionaria " Centro Factoring S.P.A. ", mediante accredito presso (OMISSIS);

Di imputare la spesa complessiva di € 472.36 alla Funz. 2, Serv.1, Int. 3, Cap. 386/03 del predisponendo Bilancio per l'esercizio in corso, ove la somma risulta impegnata in esecuzione ed in vigenza degli obblighi contrattualmente assunti con la Ditta fornitrice;

Di dare atto che il Comune trovasi in esercizio provvisorio, giusta art. 163 comma 1° del D.Lgs.vo 267/2000, e che la spesa deriva da obbligazione assunta e che il mancato pagamento potrebbe causare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

Di dare atto, altresì, che il presente provvedimento ha efficacia immediata e verrà pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune per giorni 15.

ATTESTA

la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis I comma D.Lgs 267/2000;

Il Dirigente
Li Calzi Dott. Giovanni

